IN NEWS

2ª Istanbul Design Biennial

Dal 1° novembre al 14 dicembre, l'IKSV Tasarim organizza a Istanbul la seconda edizione della *Design Biennial* (www. tasarim bienali.iksv.org), il cui tema 2014 ruota intorno allo statement *The Future is Not What It Used To Be* (Il futuro non è quello che era), a cura della giovane Zoë Ryan, curatrice per il design e l'architettura all'Art Institute di Chicago (www.artic.edu). Coprendo un ampio raggio di campi progettuali – dal design propriamente detto al food design – la Ryan ha selezionato più di 50 progetti brillanti, che riescono a prefigurare un 'nuovo futuro' e a istigare al cambiamento sia nella costruzione e che nella reinterpretazione della storia, modificando entrambi i processi. Tra gli altri, ricordiamo che la selezione operata dalla Ryan annovera il duo italo-olandese di FormaFantasma; le fashioniste tedesche di Bless; il marchio messicano di design Moisés Hernández; l'associazione turca, indipendente e non-profit, Architecture for All; il duo anglo-austriaco Dunne & Raby, cioè Anthony Dunne e Fiona Raby (design interaction), le cui opere saranno esposte nei vari *hub* della Biennale, cioè, in primis, la Galata Greek Primary School e un vasto numero di *location* estemporanee, sparse per la sempre più allargata metropoli turca, che ormai conta 14 milioni di abitanti. (Olivia Cremascoli)

Bob Wilson approda da Illy

Robert Wilson (Waco, Texas, 1941), solitamente abbreviato in Bob, celebre scenografo, regista e drammaturgo teatrale d'avanguardia, con gli *bobbies* dell'architettura (ha studiato con Paolo Soleri in Arizona) e della pittura (ha studiato con Sibyl Moholy-Nagy e George McNeil), a fine 2013 lungamente festeggiato dal *Festival d'Automne* e dal Louvre di Parigi (vedi *Interni-Panorama* del gennaio 2014), ha curato l'ultima produzione creativa che va ad aggiungersi all'*Illy Art Collection*, l'ormai ampissima collezione di tazzine, numerate e firmate, prodotte da Illy Caffè (www.illy.com) su appositi disegni originali di grandi firme internazionali dell'arte. Il tema che ha ispirato la serie firmata da Wilson, e da cui prende il nome, è il Watermill Center, il laboratorio creativo che Wilson ha fondato nel 1992 negli Hamptons (stato di New York), che ogni estate accoglie, per l'*International Summer Program*, selezionati studenti e giovani professionisti delle arti performative in un ambiente multi-disciplinare dedito alla 'creazione condivisa', sviluppando così degli incroci culturali. Dunque, i prescelti giovani Christopher Knowles, Hope Esser, Willie Filkowski, Cloé Floirat e Gintare Minelgaite hanno collaborato con Bob Wilson alla realizzazione dell'ultimissima *tranche* della Illy Art Collection, presentata in settembre alla Triennale di Milano. (O. C.)